

LA STORIA Un cardiologo dell'ospedale ha aperto la sua casa ad alcuni profughi

Diario di un'accoglienza, un libro racconta una famiglia "allargata" dalla solidarietà

di **Marco Mogni**

■ Cardiologo all'ospedale di Desio dal 2011, marito di Teresa dal 2008 e papà di cinque figli: Giovanni, Francesco, Samuele, Lorenzo e Miriam. Può un uomo così impegnato trovare il tempo e le energie per assistere una famiglia di profughi ucraini per un anno?

Dalla risposta di Alfredo Corticelli, 41 anni, è nata prima una grande storia d'amore e di accoglienza che prosegue da un anno, e ora un libro - Diario di un'accoglienza - che la documenta in 110 pagine e la racconterà per sempre a tutti quanti vorranno leggerla.

«L'amore - spiega il medico - per sua stessa natura si auto alimenta e cresce sempre di più».

Così, da una meravigliosa famiglia, è nata una "famiglia allargata di solidarietà", in cui mamma, papà, figli, nonni, ma anche amici e vicini, hanno rinunciato a una piccola parte della propria confort-zone per offrire accoglienza e aiuto a una famiglia ucraina di Kreminna, nel Donbas. «Una storia che ha fatto crescere tutti». ■



Alfredo Corticelli con il volume edito da Europa Edizioni, si trova in libreria (MM)



Peso:19%